

## Riunione Rotary Club Messina - 27/06/2017

### Paul Harris Fellow

Si è chiuso con due momenti molto importanti e con profonda commozione l'anno sociale del presidente del Rotary Club Messina, Paolo Musarra, che, nella riunione interna di martedì 27 giugno, ha fatto un bilancio delle attività svolte e ringraziato tutti i soci che hanno contribuito, con il loro operato, a portare avanti le azioni del club.

«È una bellissima ultima serata, cambierò funzione ma sarò sempre nel Rotary», ha dichiarato Musarra, prima della presentazione del nuovo socio Gaetano Isola, giovane rotariano nell'anno dedicato ai giovani.

Messinese classe 1986, laureato in odontoiatria a Messina nel 2009, Isola - presentato dal socio Edoardo Spina - ha frequentato poi le università di Torino, Ferrara, Montreal, Verona e si sta specializzando in chirurgia odontostomatologica a Napoli, mentre, da quest'anno, è professore a contratto nel corso di laurea di odontoiatria dell'Università di Messina. Inoltre, dal 2001 al 2003 è stato socio dell'Interact e dal 2006 del Rotaract, che ha presieduto nell'anno sociale 2012/2013.

«Questa è una serata emozionante perché si chiude il mio lungo percorso rotaractiano ricco di esperienze, che hanno accresciuto il mio spirito rotariano e, adesso, ho l'opportunità di far parte del Rotary Club Messina», ha affermato con entusiasmo Gaetano Isola, già pronto a impegnarsi a livello personale e professionale per il bene del club-service.

Quindi, il presidente Paolo Musarra ha ripercorso brevemente le tappe più significative del suo anno sociale, nel quale, con importanti attività interne ed esterne, si è dato lustro al sodalizio e «nonostante qualche difficoltà abbiamo fatto un buon anno rotariano con interessanti riunioni e ospiti illustri», ha sottolineato auspicando, però, una costante e maggiore presenza alle attività del club. Seguendo il motto del proprio anno, *“I giovani e la città: intelligenza, creatività, orgoglio e speranza di un futuro migliore”*, sono stati coinvolti e inseriti i giovani del Rotaract nelle commissioni, per la prima volta il club ha partecipato al progetto “Scambio giovani”, ma anche all'Handicamp e al Ryla, a progetti distrettuali, iniziative benefiche e a importanti momenti di aggregazione, rinforzando i valori di amicizia e appartenenza da sempre caratteristiche del club.

Attività e azioni - ha continuato il presidente Musarra - possibili solo grazie al sostegno di tutti i componenti del consiglio direttivo, dei presidenti delle commissioni e, in generale, di tutti i soci, da Antonio Saitta a Geri Villaroel, da Giovanni Restuccia, Chiara Basile, Giovanni Molonia, Antonio Barresi, Gaetano Basile, Nico Pustorino e Nino Crapanzano, sempre disponibili e preziosi con i loro consigli, e della signorina Luisa Milanese, necessaria per far funzionare la macchina organizzativa.

«I soci si sono spesi anche oltre il limite con il loro personale e costante impegno e il club ha così potuto chiudere un buon anno rotariano», ha dichiarato Musarra che, a fine serata, per l'ultimo tradizionale appuntamento, ha consegnato le Paul Harris Fellow ai soci Gabriella Tigano, Piero Maugeri, Lillo Gusmano, Giuseppe Santoro, Domenico Germanò, Piero Jaci, Nico Pustorino, Giovanni Molonia e Nino Crapanzano.

«È stato un anno molto impegnativo, ma portato a termine con molta volontà. Ora passo il testimone ad Alfonso Polto con l'augurio di un altro anno bello e interessante», così Paolo Musarra ha concluso la sua ultima riunione da presidente e con la certezza che «il club, nonostante qualche difficoltà, è forte e unito, ma bisogna lavorare per fare ancora meglio».

Davide Billa